

■ In primo piano il progetto esecutivo del contratto di quartiere di Ponte Rio in ballo 333mila euro di fondi regionali

■ Sbloccati i lavori in via del Monte dove si trasferiranno gli uffici comunali molti dei quali sono tuttora in affitto

**TODI** Sul tavolo le prime iniziative intraprese dall'amministrazione

# Il sindaco passa all'azione

Francesca Marruco  
Todi

Hanno preso il via ieri mattina gli incontri settimanali che il sindaco Ruggiano terrà con la stampa.

In un clima informale il sindaco ha iniziato parlando di quanto accaduto al Consiglio tre giorni fa. "Non crede che cambierà nulla in seno al Consiglio - precisa Ruggiano - lo Sdi si è comportato bene, non si sono neanche votati, non capisco la prosopopea che chi non è dei Ds non è di sinistra". Affrontata la questione Pizzichini, Ruggiano è passato a esporre le prime iniziative intraprese dalla nuova amministrazione parlando del contratto di quartiere di Ponte Rio, precisando che il progetto esecutivo andrà depositato entro il 6 agosto e che in ballo ci sono 333mila euro di fondi regionali "c'è ancora lavoro da fare - ha sottolineato - ma ce la faremo". Si è passati poi ai lavori in via del Monte, che a quanto si apprende, sono stati sbloccati dopo una pausa dovuta a dei problemi dell'impresa che lavorava. "Quei lavori sono molto importanti. E' il che saranno trasferiti tutti gli uffici comunali che per ora sono sparsi per la città, e molti dei quali sono in affitto". Ruggiano racconta poi dell'incontro positivo che ha avuto con il sindaco di Marsciano Chiacchieroni, "Abbiamo gettato le basi per un rapporto proficuo per entrambe le città". La caserma dei carabinieri di Todi è stato un altro dei punti affrontati dal sindaco, sottolineando d'aver preso contatti con il Capitano pensando ad una nuova caserma. Sulla voce che Ruggiano avesse ritirato dei cellulari ad alcuni dipendenti co-



■ Prevista anche una nuova caserma

**Il sindaco**  
Al via ieri mattina gli incontri settimanali che Ruggiano terrà con la stampa

## I Repubblicani all'Ulivo: "Non accettiamo lezioni da nessuno"

TODI - Dopo le polemiche sull'elezione alla carica di presidente di Floriano Pizzichini e in relazione al comunicato stampa dei consiglieri comunali dei gruppi "Ulivo, Alleanza per Todi" e "Sviluppo per Todi" la sezione di Todi del Movimento Repubblicani Europei ha espresso il suo disappunto con una nota di cui riportiamo alcuni stralci: "Il documento dell'Ulivo dimostra che gli estensori dello stesso non hanno recepito la gravità della sconfitta riportata dal centrosinistra alle ultime elezioni comunali, di cui soprattutto alcuni di loro sono responsabili. E' assurdo cercare di ad-

dossare ad altre forze politiche responsabilità ben precise che ci sono state prima e durante la campagna elettorale, da parte di chi ha cercato solo di dividere e mettere in difficoltà. Sulla collocazione del Mre nello scenario politico non accettiamo lezioni da nessuno, il Mre è a sinistra. La candidatura di Pizzichini avanzata in piena autonomia, è stata l'ultimo tentativo e l'unica alternativa possibile per evitare che a causa dell'ostinazione dell'Ulivo, "Alleanza per Todi" e "Sviluppo per Todi" quella carica andasse al centrodestra".

F. M.

tati dal sindaco, sottolineando d'aver preso contatti con il Capitano pensando ad una nuova caserma. Sulla voce che Ruggiano avesse ritirato dei cellulari ad alcuni dipendenti co-

munali, il sindaco ha precisato quanto effettivamente accaduto dicendo che, in base al regolamento per l'utilizzo dei telefoni cellulari, ha dato al capo del personale il compito

di verificare chi realmente doveva possederne uno; dopo la verifica alcuni telefoni sono stati ritirati, "Il comune di Marsciano ha 7 telefoni, Todi ne ha più di 50".

**BASTIA UMBRA** Caimmi: "Assenti le premesse per rimanere nella coalizione"

## Italia dei Valori lascia la maggioranza



Municipio L'Italia dei Valori abbandona la maggioranza

BASTIA UMBRA - Ieri l'annuncio ufficiale. Con la conferenza stampa nella sala consiliare del Comune di Bastia Umbra, l'Italia dei Valori ha annunciato l'uscita dalla coalizione di centrosinistra che governa la città. E' stato lo stesso segretario Pietro Caimmi a spiegare le ragioni che hanno portato a questa decisione, in virtù anche della votazione espressa nei giorni scorsi dagli iscritti al partito. Alla

conferenza erano stati invitati ed hanno partecipato le forze politiche che appoggiano la posizione dell'Idv sulla Deltafina e sul Pip di Ospedalichio. Caimmi ha annunciato la sua personale adesione alla formazione del comitato apartitico per le "Scuole nell'area ex-Deltafina" che inizierà la raccolta delle firme sabato prossimo alle ore 21 in piazza Mazzini. La Lista civica, Rifondazione Comunista e Forza Italia hanno aderito a questo comitato cittadino. Il segretario dell'Idv - che ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Energy manager - ha detto testualmente: "Abbandoniamo questa coalizione che non rappresenta più lo spirito politico originario. Sono state operate scelte arbitrarie opposte alla nostra naturale posizione politica e al programma di coalizione che era stato sottoscritto. Sono venute a mancare le naturali garanzie. Le riunioni dei partiti di maggioranza sono state fatte senza la nostra presenza e senza avvisarci. Sono stati pubblicati senza il nostro consenso documenti con nome e simbolo del parti-

to, ben sapendo la nostra contrarietà ai progetti pubblicati (Deltafina) e per la mancata risposta sull'interpellanza fatta su presunti atti nulli prodotti dal Consiglio comunale. Inoltre, per aver avallato la proposta a trattativa programmata privata sull'area Ec di Ospedalichio eliminando le garanzie del Pip, esponendo questa pubblica amministrazione al rischio di conflitto d'interessi e stravolgendo il programma di coalizione". L'Idv è contraria all'eliminazione del Pip, come pure ad una programmazione a trattativa privata dell'area di Ospedalichio, senza prima aver istituito una commissione esterna e garante della reale destinazione e del progetto industriale. Un secco no anche all'insediamento di centri commerciali nell'area Deltafina. Nel corso della conferenza, Caimmi ha annunciato la nascita del movimento nazionale registrata a Roma sabato scorso, per la presentazione di una proposta di legge per l'abbattimento del 50% dei costi della politica.

■ Le accuse del segretario di mancanza di garanzie

to, ben sapendo la nostra contrarietà ai progetti pubblicati (Deltafina) e per la mancata risposta sull'interpellanza fatta su presunti atti nulli prodotti dal Consiglio comunale. Inoltre, per aver avallato la proposta a trattativa programmata privata sull'area Ec di Ospedalichio eliminando le garanzie del Pip, esponendo questa pubblica amministrazione al rischio di conflitto d'interessi e stravolgendo il programma di coalizione". L'Idv è contraria all'eliminazione del Pip, come pure ad una programmazione a trattativa privata dell'area di Ospedalichio, senza prima aver istituito una commissione esterna e garante della reale destinazione e del progetto industriale. Un secco no anche all'insediamento di centri commerciali nell'area Deltafina. Nel corso della conferenza, Caimmi ha annunciato la nascita del movimento nazionale registrata a Roma sabato scorso, per la presentazione di una proposta di legge per l'abbattimento del 50% dei costi della politica.

Roldano Boccali

Gualdo Tadino

## Caso Rio Ferga ancora polemiche

GUALDO - La politica gualdese fa i suoi distinguo sul caso degli attingimenti nel Rio Ferga. Prima il circolo di Rifondazione dell'assessore Gianluca Graciolini prende le distanze: "L'attuale situazione economica e sociale della nostra città - si legge in una nota del partito di Gualdo - trova la crisi drammatica di interi settori produttivi e investe centinaia di lavoratrici e di lavoratori. In questo contesto - continua Rifondazione - e solo in questo contesto, giudicano consolidato il dato che all'interno del sistema produttivo locale si sia radicato con successo e da tempo anche il settore dell'imbottigliamento delle acque minerali con la presenza di Rocchetta, abbiamo ritenuto che il nuovo ed eventuale investimento della società avrebbe significato un segnale concreto di ripresa e di fiducia dell'economia del nostro territorio e del suo sviluppo futuro". Poi a mettere i paletti ci pensa pure lo Sdi del sindaco Angelo Scasellati, che bocchia Ada Girolamini e si dichiara, senza mezzi termini, "Non più rappresentato in seno al Consiglio regionale, da qui fino al termine della legislatura". I socialisti di Gualdo - con una nota a dir poco pepata - manifestano infatti "sconcerto" per il voto di sostegno espresso dal capogruppo regionale dello Sdi, Ada Girolamini, "in ordine - si legge - alla mozione da lei sottoscritta presentata dalla cosiddetta sinistra radicale sulla questione relativa al Rio Ferga, nel corso dell'ultimo consiglio regionale". E il partito gualdese rincara la dose. "Lo Sdi di Gualdo Tadino ritiene, infatti, inaccettabile che il proprio capogruppo in Regione, assuma una posizione su una questione così importante e delicata per la nostra città, senza avere la benché minima cognizione di causa di ciò che si sta dibattendo, senza aver lontanamente ascoltato e coinvolto, neppure telefonicamente, gli organismi regionali e provinciali del Partito".

## ASSISI Per l'opposizione invece si tratta di conflitto d'interessi Ex Giontella, Lombardi si difende

Roldano Boccali  
Bastia Umbra

Area industriale di Ospedalichio ed ex Giontella: da giorni si discute animatamente su questi due temi che vedono il coinvolgimento diretto dello stesso sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi. Particolarmente dure le affermazioni delle forze politiche di opposizione che parlano apertamente di conflitto di interessi. Da parte sua, il primo cittadino respinge tutte le accuse e dà la sua versione dei fatti: "Sull'area industriale di Ospedalichio si è scelto di seguire un percorso, consentitoci dalla Provincia, per assegnare il lotto a chi ne avesse veramente bisogno, in tempi ragionevolmente brevi, investendo per la determinazione del prezzo e dei criteri di assegnazione la commissione urbanistica, nella quale sono presenti tutte le forze politiche. Per quanto riguarda l'ex-Giontella, partendo da una

proposta già approvata, abbiamo cercato una soluzione migliorativa nella quale abbiamo inserito l'area per il rione San Rocco, il centro sociale, abbiamo previsto l'accorpamento di tutti i servizi socio-sanitari, abbiamo recuperato un sito industriale dismesso, abbiamo realizzato una viabilità migliore costruendo anche piste ciclopedonali, abbiamo aumentato il verde e triplicato i parcheggi. Infine abbiamo contenuto sensibilmente la superficie commerciale già prevista. Rimane all'ordine del giorno - prosegue Lombardi - il problema della presenza di una scuola superiore, per la quale tanto mi sono speso, in stallo per le restrizioni finanziarie. Tuttavia abbiamo già individuato un'area, nella zona Franchi, in cui costruire un polo scolastico comprensivo di tutte le scuole della città". E chiudendo con una battuta sul supposto conflitto d'interessi, Lombardi invita i cittadini a partecipare all'assemblea pubblica fissata per giovedì prossimo in piazza Cavour.



## CITTÀ DI CASTELLO Vertice con le associazioni su infrastrutture e contratto di quartiere Rassicurati i commercianti



Il sindaco Fernanda Cecchini con i rappresentanti di Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna

CITTÀ DI CASTELLO - "È stato un momento di verifica complessiva per sviluppare quanto nei vari settori stiamo programmando con le associazioni". Così il sindaco Fernanda Cecchini commenta l'incontro avuto con i rappresentanti di Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna nella sede del Palazzo Comunale, incontro a cui hanno partecipato gli assessori Domenico Duranti e Riccardo Celestini. "Gli operatori del commercio hanno bisogno di rassicurazioni e conferme rispetto agli importanti progetti in cantiere - prosegue il sindaco, che ha ribadito come discriminante per il centro storico sarà il Contratto di quartiere, attualmente in fase di approvazione: gli interventi nei rioni Prato e Mattonata sono finalizzati a riqualificare una porzione ben più ampia, offrendo spazi e strutture adatte a modernizzare il livello commerciale, residenziale e di animazione che il centro

può offrire ai potenziali utenti". Sul breve periodo, ha proseguito il sindaco Cecchini, "siamo impegnati con un progetto di arredo urbano che interesserà globalmente l'immagine del centro storico". Il sindaco ha poi annunciato l'attivazione dell'ufficio di coordinamento del centro storico. L'incontro è servito anche a fare il punto su ruolo e configurazione della zona industriale Nord. "La destinazione di questa area" - ha precisato il sindaco - "è essenzialmente produttiva. Pensare ad un cambiamento parziale della sua vocazione potrebbe essere possibile soltanto nell'ambito di una revisione complessiva del prg. Negli ultimi anni si è verificata nell'anello esterno della zona industriale una evoluzione prevalentemente riconducibile a mutamenti fisiologici. Ma questo processo, per così dire, naturale, non pregiudica la caratteristica produttiva che nuovi e vecchi insediamenti dovranno

rispettare e mantenere". Nel corso dell'incontro si è parlato anche di infrastrutture ed in particolare della E45. Il sindaco ha ribadito l'attenzione del Comune e della Regione affinché il Governo proceda almeno ad un progetto di manutenzione che garantisca al territorio

la sicurezza nella percorrenza e la continuità di collegamento Nord-Sud. Sul versante della E78 invece, il sindaco ha dichiarato che entro luglio dovrebbe essere pubblicato il project financing, un passo decisivo per le passare agli stadi successivi di progettazione dell'arteria.



FOLIGNO - Buoni spesa per i celiaci, che da questa settimana possono acquistare gratuitamente pasta e pane senza glutine.

Autore dell'iniziativa il supermercato Coop Agorà di Foligno, che ha deciso di rimborsare il costo sostenuto per tali prodotti. La sperimentazione è stata resa possibile grazie ad un accordo stipulato tra Coop Centro Italia, Associazione Italiana Celiachia Umbria, Regione Umbria e Asl 3. La celiachia è una intolleranza al glutine, sostanza proteica presente tra l'altro in avena, frumento, farro, orzo e segale, che colpisce attualmente nel nostro Paese oltre 65 mila soggetti con un incremento annuo di quasi il dieci per cento. I consumatori che si recheranno presso il supermercato Coop Agorà di Foligno potranno, dunque, acquistare i prodotti senza glutine e una volta pagata la merce, potranno chiederne il rimborso recandosi, muniti di scontrino fiscale e con l'autorizzazione alla fornitura rilasciata dalla Asl, presso il punto di ascolto del supermarket. Il progetto, attualmente in fase empirica, è riservato a tutti i celiaci della Asl 3 che usufruiscono dell'assistenza integrativa relativa ai prodotti iscritti nel registro nazionale del ministero della salute. Nel mese di gennaio del 2008 i soggetti coinvolti si incontreranno per valutare l'esito della sperimentazione e la possibilità di estenderla in tutta la Regione.

C. B.

## CASTIGLIONE DEL LAGO Dopo le polemiche in Consiglio Fiamme gialle, braccia tese da FI

CASTIGLIONE DEL LAGO - "Una Giunta sempre più isolata dai cittadini e dai partiti che la compongono". Questa la riflessione del consigliere di Forza Italia Pierino Bernardini alla luce dell'ultimo Consiglio comunale. L'unica componente presente era quella di Rifondazione Comunista, che ha contestato, attraverso la distribuzione di volantini, l'operato della Giunta Carola, apostrofandola come una "compagnia di furbetti". "Sull'istituzione di una Brigata della Guardia di Finanza a Castiglione del Lago - precisa Bernardini - è mancata, da parte della maggioranza, chiarezza e confronto nelle sedi deputate come previsto dalla normativa in materia. All'inizio del 2007 il sindaco annunciava che entro il mese di marzo si sarebbe insediato a Castiglione del Lago un comando di Polizia Tributaria. A gennaio si richiedeva all'Amministrazione comunale lo schema di protocollo d'intesa Comune e Guardia di Finanza. Nessuna risposta è stata fornita in merito. All'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale veniva inserito nel punto 5 l'approvazione dello schema di accordo con la Guardia di

Finanza per l'istituzione di una sezione territoriale senza essere passato in commissione. Inoltre, la documentazione relativa non è stata depositata presso la segreteria nei due giorni precedenti il Consiglio come previsto dal regolamento". Questi i motivi per cui l'opposizione ha richiesto il rido del punto 5 all'ordine del giorno, respinto dalla maggioranza, eccetto il consigliere Cassuoli. "Nello schema di conversione allegato alla delibera si dichiara la piena disponibilità dell'Ente, relativa agli immobili da concedere in comodato d'uso gratuito alla Guardia di Finanza. Sia l'opposizione, che il consigliere Cassuoli hanno ribadito con forza l'opportunità dell'insediamento della Guardia di Finanza a Castiglione del Lago, ed al sindaco è stata contestata solo la procedura di dichiarare disponibili beni che alla data attuale non lo sono - conclude Bernardini - quindi il sindaco, non può falsamente accusare coloro che hanno votato contro, perché il voto contrario non riguarda il pieno e totale appoggio all'insediamento della Finanza, come risulta dagli interventi dei consiglieri, bensì l'irritualità della procedura".

### ■ Criticato l'operato del sindaco

### ■ Progetto riservato ai celiaci della Asl 3